

## PRESENTAZIONE DONATELLA PACIELLO COME CANDIDATA AL CONSIGLIO COMUNALE

Sono **Donatella Paciello**, ho 58 anni e svolgo la professione di Avvocato. Sono membro del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Monza.

Nel 2012, dopo aver partecipato – unica donna - alle Primarie del centro sinistra per la scelta del candidato sindaco, mi sono candidata nelle liste del PD come consigliera comunale e sono stata eletta.

Ho ricoperto – unica donna nella storia della nostra città -, il ruolo di Presidente del Consiglio comunale dal 2012 al 2017: è stata un'esperienza intensa, anche sul piano personale, impegnativa e gratificante: mi ha consentito di portare le mie competenze, impegno e passione dentro la macchina comunale. Dal confronto anche con le forze dell'opposizione, è nato il nuovo regolamento del Consiglio comunale, che ha assicurato tra le altre cose, tempistiche certe e più celeri nell'adozione delle delibere consiliari.

Un progetto per così dire "extracurricolare", che ho fortemente coltivato e realizzato con il coinvolgimento anche di altri consiglieri, è stato quello del "Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi".

Si è trattato di un'iniziativa per interessare i più giovani al bene comune e alla "pratica della democrazia", che ha visto la partecipazione attiva di studenti delle scuole medie cittadine. Al termine del percorso i ragazzi sono stati i protagonisti di una seduta del Consiglio comunale, alla presenza di tanti cittadini.

Al di fuori della politica, negli ultimi anni, ho partecipato attivamente all'attività dell'Associazione Genitori Frisi, di cui sono stata Presidente, per sostenerne e realizzarne i progetti e mi sono impegnata, da genitore, nella scuola, all'interno del Consiglio di Istituto.

Sono una persona idealista e concepisco la mia vita come impegno, un impegno che parte dalla mia vita privata, affettiva, familiare, professionale ed approda all'impegno politico. **Credo nella serietà, nell'onestà, nella coerenza dei comportamenti e delle scelte.** Credo che le mete si raggiungano a costo di impegno, sacrificio, dedizione. Non credo nelle scorciatoie, nelle facili conquiste.

Ho scelto di ricandidarmi nelle file del PD, per sostenere l'elezione di Paolo Pilotto a Sindaco della nostra città. Mi riconosco nei valori e nel programma che la coalizione che lo sostiene esprime ed intende realizzare, candidandosi a governare Monza: una città aperta, connessa con il mondo che la circonda ed in cui è immersa, una città "altruista", che non può e non vuole bastare a sé stessa, in cui trovino spazio diversità e pluralità, in cui abbiano eguale cittadinanza le esigenze di sviluppo economico e quelle di tutela dell'ambiente, il riconoscimento dei diritti delle persone più deboli e quelli dei nuovi cittadini.

Ho scelto di ricandidarmi, perché oggi, come allora, sono motivata dagli stessi ideali, dal desiderio di mettermi al servizio di Monza, la mia città da 30 anni, perché ho a cuore il bene comune e per svolgere attivamente la mia parte in una comunità che mi appartiene, piuttosto che limitarmi a "stare alla finestra".



# Ministero della Giustizia

## Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 15708/2022/R

Al nome di:

Cognome **PACIELLO**  
Nome **DONATELLA MARIA**  
Data di nascita **13/08/1963**  
Luogo di Nascita **FOGGIA (FG) - ITALIA**  
Sesso **F**



sulla richiesta di:  
per uso:

**INTERESSATO**  
**RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

**NULLA**

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA

MONZA, 04/05/2022 10:22



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO  
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Dott. Franco PANCARI

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.